

Dialoghi, tra Natura e Cultura

Questo progetto è il frutto di una collaborazione tra il Museo Nazionale di Antropologia (MNA) e il Museo Nazionale di Scienze Naturali (MCNM) di Madrid, entrambi con importanti collezioni etnografiche e naturalistiche provenienti da cinque continenti. *Dialoghi, tra Natura e Cultura* è stato pensato come un incontro o conversazione tra due culture intorno ad alcuni oggetti delle collezioni. L'intento di fondo era di sollecitare uno scambio di punti di vista sull'utilizzo e sull'interpretazione simbolica di questi oggetti, nonché sulle storie, i contesti e le esperienze ad essi associate.

Dialoghi, tra Natura e Cultura è stato un tentativo di discostarsi dall'orientamento ancora oggi prevalente nei musei etnografici e di scienze naturali grazie a due fondamentali strategie. La prima è stata quella di creare uno spazio di conversazione, ugualmente aperto alle conoscenze di carattere scientifico che vengono normalmente dispiegate nei musei europei e a quelle che emergono invece dall'esperienza diretta delle persone intorno a oggetti che fanno parte della loro vita. La seconda strategia è stata quella di condividere questa esperienza con il grande pubblico.

Le collezioni dei due Musei coinvolti nel progetto sono normalmente veicolate da un'unica voce interpretativa, quella del curatore e degli addetti ai lavori. *Dialoghi, tra Natura e Cultura* ha cercato non solo di creare una diversa relazione tra l'oggetto e il pubblico, ma anche di promuovere un confronto tra i partecipanti, ovvero tra il discorso scientifico dell'esperto (antropologo o naturalista che sia) e il punto di vista delle persone che sono a contatto quotidiano con gli oggetti nel proprio ambiente culturale.

Obiettivi

- offrire uno spazio in cui cittadini, ricercatori e curatori fossero in grado di ingaggiare un dialogo intorno alle culture rappresentate nei due Musei attraverso le loro collezioni;
- aiutare la società ad avvicinarsi al museo, e d'altra parte aiutare quest'ultimo a diventare un fattore di sviluppo sociale attraverso le sue narrazioni e collezioni;
- facilitare la partecipazione delle comunità di riferimento, in particolare quelle di origine immigrata;
- aiutare i due Musei a diventare "luoghi vivi", che non si limitano a esporre oggetti ma che rendono possibile l'interazione tra questi e il pubblico;
- reinterpretare, contestualizzare e arricchire il discorso museologico degli oggetti selezionati.

Fasi

Il progetto ha preso avvio dal contatto con alcune delle principali comunità immigrate di Madrid. Dopo un attento esame è stata scelta quella filippina, sia per la rilevanza delle collezioni provenienti dalle Filippine in entrambi i Musei, sia per la relazione storica che lega le Filippine alla Spagna, sia per la presenza di una numerosa comunità filippina in Spagna, di cui peraltro poco si conosce. Tre curatori del MNA e dal MNCM e tre membri della comunità filippina sono stati selezionati rispettivamente dai coordinatori del progetto e dalla Asociación de profesionales filipinos en España. Gli spazi per lo svolgimento del dialogo sono stati predisposti, gli oggetti scelti e un "copione" per le conversazioni messo a punto con il contributo attivo della comunità filippina.

Nella seconda fase del progetto, i partecipanti si sono incontrati prima al Museo di Antropologia e quindi al Museo di Scienze Naturali; i dialoghi intorno agli oggetti prescelti sono stati filmati.

La fase finale è consistita nel montaggio e nella produzione di un video digitale, che è ora consultabile sui siti internet dei partner di progetto, nelle biblioteche e negli spazi espositivi dei due Musei.

Esiti

- la creazione di un gruppo di discussione dove due punti di vista culturali – la visione scientifica dei curatori e quella “esperienziale” della comunità di provenienza degli oggetti – hanno potuto incontrarsi, intrecciarsi e dare vita a un discorso più ricco e ampio;
- il coinvolgimento attivo della comunità filippina nel processo di produzione di conoscenza intorno agli oggetti;
- la più approfondita conoscenza della cultura filippina e del suo ambiente naturale sviluppata da entrambi i Musei;
- l’interesse dei Musei partner a dare continuità al progetto grazie allo sviluppo di attività simili con altre comunità (dall’America Latina, la Guinea Equatoriale, il Sahara Occidentale e il Marocco) ampiamente “rappresentate” nelle loro collezioni.

Istituzioni proponenti

Museo Nacional de Antropología

<http://mnantropologia.mcu.es/>

Museo Nacional de Ciencias Naturales / Consejo Superior de Investigaciones Científicas

www.mncn.csic.es/home800.php

Referenti dei progetti

Héctor del Barrio Alvarellos, Servizi Educativi, MNA, hector.delbarrio@mcu.es

Eusebio Bonilla Sánchez, Curatore, MNCN/CSIC, eusebio.bonilla@mncn.csic.es

Destinatari

Rappresentanti della comunità filippina di Madrid (insegnanti, professionisti), operatori museali (curatori da diversi dipartimenti dei due Musei partner), e più in generale il pubblico interessato a conoscere la cultura filippina